

ENERGINDUSTRIA

OLTRE ALL'ENERGIA ELETTRICA OFFRE SOLUZIONI VANTAGGIOSE ANCHE PER IL GAS NATURALE

Per l'anno termico iniziato il primo ottobre si prevede che le imprese consorziate potranno risparmiare il 20% sui costi energetici rispetto ai 12 mesi precedenti

di Gianluca Pierangelini



Nello scorso numero abbiamo parlato di Energindustria con il presidente Carlo Brunetti, che ci ha aiutato a capire cosa offre il consorzio promosso da Confindustria Vicenza nel settore energetico; oggi approfondiremo i servizi offerti da questo organismo per il gas naturale con il vicepresidente Emiliano Feller.

Dottor Feller, ci può illustrare l'attività svolta dal consorzio Energindustria nell'ambito del gas naturale?

Per quanto riguarda il gas naturale, nel 2016 si sono conclusi gli accordi relativi all'anno termico 2016-2017. Tali accordi, riguardano la fornitura di circa 1.500 punti di riconsegna riforniti.

Rispetto allo scorso anno termico il numero dei punti riforniti è aumentato di circa il 20%, anche a seguito di ingressi di aziende consorziate che già si rifornivano di energia elettrica e hanno esteso la fiducia nei confronti del consorzio conferendo il mandato anche per la fornitura di gas naturale. I volumi somministrati sono aumentati rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 110 milioni Standard metro cubo (Smc) all'anno. Per l'anno termico in corso i fornitori individuati sono quattro. Questi fornitori sono stati scelti a seguito di trattative svolte tra

la primavera e l'estate 2016.

In che modo viene definito il prezzo del gas naturale nel corso di queste trattative?

I contratti sono caratterizzati da prezzi misti, in parte fissi e in parte variabili, mediante l'individuazione di prezzi spot corrispondenti ai valori di mercato del gas al Psv. L'andamento dei consumi e la discesa progressiva dei prezzi del petrolio hanno agevolato il calo dei prezzi



*Emiliano Feller,
vicepresidente di
Energindustria*

all'ingrosso durante il periodo primaverile. Come per l'energia elettrica, anche per il gas naturale per la definizione dei prezzi ci si è basati sulla suddivisione delle aziende in cluster, in funzione della loro modalità di prelievo, al fine di ottenere le migliori condizioni economiche per ciascun gruppo di aziende. Nel corso dello stesso periodo, ad alcune aziende, che ne hanno fatto richiesta, è stata data la possibilità di definire in maniera autonoma il prezzo, fissando il 100% del proprio fabbisogno sfruttando le flessibilità inserite nei contratti di somministrazione di gas naturale coi fornitori individuati da Energindustria. Hanno sfruttato questa opportunità le aziende con maggiori consumi e che complessivamente consumano circa 50 milioni Smc, ossia circa la metà dei volumi trattati dal consorzio.

Quali sono le prospettive per il prossimo anno termico e qual è il valore aggiunto che Energindustria offre alle imprese?

Sulla base degli acquisti finora effettuati nei mercati all'ingrosso, il prossimo anno termico, iniziato il primo ottobre 2016 e che si concluderà il 30 settembre 2017, vede una riduzione dei prezzi della componente materia prima di circa il 20% rispetto all'anno termico che si è appena concluso, con un risparmio considerevole per le imprese consorziate. Se dovessimo invece prendere in considerazione

le aziende non consorziate, soprattutto le piccole e medie imprese che hanno scarso potere contrattuale, il risparmio sarebbe di molto superiore, in quanto i prezzi di tali contratti gestiti in autonomia, rappresentano le quotazioni di mercato al dettaglio che sono molto più alte di quelle all'ingrosso.

L'attività di Energindustria è limitata alla definizione dei contratti di somministrazione?

Negli ultimi anni il consorzio ha esteso la propria attività, anche rispondendo a esigenze di consulenza, non necessariamente legate agli aspetti contrattuali. Abbiamo offerto consulenza rivolta agli aspetti dell'esenzione delle accise sull'energia elettrica e sul gas naturale, al fenomeno delle microinterruzioni, all'installazione di nuove cabine elettriche, ai certificati di efficienza energetica, alla formazione del personale aziendale e così via. Inoltre, il consorzio ha avviato collaborazioni con alcuni partner per estendere l'attività di consulenza e assistenza alle imprese consorziate in modo sistematico e con professionalità nell'ambito delle diagnosi energetiche, soprattutto in relazione all'obbligo definito dal decreto 102/2014 in capo alle aziende energivore e alle grandi imprese. Energindustria sta progressivamente estendendo la propria attività su un'ulteriore gamma di servizi energetici.

GAS NATURALE: CONFRONTO TRA PREZZO MEDIO DEL BRENT E OFFERTA ENERGINDUSTRIA

